

“Benvenuti!

Buongiorno a tutti voi, stamattina vogliamo dare inizio alla prima edizione dell’OhDay e vogliamo partire spiegandone il nome: O ed H stanno per *own heritage* letteralmente *proprio patrimonio*, perché oggi, ognuno di noi, vestendosi con capi originari del proprio paese, o di un paese a scelta, contribuisce a formare un nuovo patrimonio culturale, che è uno dei tasselli della nostra Identità.

E’ forse questa la parola chiave di questo evento? **Identità?** Quando parlo di noi, sto parlando delle seconde generazioni, o più universalmente della generazione Z Italiana, la quale differisce dalle altre (oltre che per le nuove tecnologie) grazie alla sua multietnicità.

Chi di noi non ha in classe compagni con un piatto tipico diverso dai pizzoccheri o dalle lasagne? Chi di noi non ha in classe compagni che festeggiano l’Eid o il capodanno cinese? Ciò che stiamo cercando di dire è che noi come generazione siamo ricchissima di forze, di idee e tecnologie, ma soprattutto di cultura; guardatevi a fianco! Ne siamo pieni, e questo è il primo scopo della giornata, farci aprire gli occhi.

Quello di oggi è anche un modo per essere solidali a tutti i paesi che oggi, nel 2022 subiscono disordini interni o peggio, **guerre**.

Un primo pensiero va a tutta la popolazione Ucraina che sta combattendo per difendere la propria gente e il nostro concetto di democrazia: il nostro pensiero, però, è rivolto anche alle continue resistenze nel Myanmar, alle violenze contro i civili in Colombia, all’instabilità politica e le violenze di gruppi armati in Haiti, ai soprusi militari del Sudan, alle molteplici minacce alla sicurezza dei confini della Nigeria, agli scontri civili in Etiopia ed a tutti quegli stati che ora passano un momento difficile.

Un’altra sfumatura che cerchiamo di conferire a questa giornata è la prova che la scuola odierna, o meglio l’istituzione scolastica di oggi, viaggia a gran velocità verso il nichilismo, cioè la perdita dei valori: siamo certi del fatto che tutti voi abbiate notato quanto la scuola limiti il nostro essere, all’interno di confini Eurocentrici; quindi oggi a scuola daremo prova delle nostre culture e della nostra compattezza come gioventù ,e come eredi del futuro.

Per ultimo ma non per importanza, vogliamo dare un segno di inclusione sociale che purtroppo vediamo raramente: vi invitiamo a vestirvi di cultura, sfoggiare il vostro charme e sentirvi assolutamente a vostro agio. Se i vostri professori o i vostri compagni vi chiedono come mai siete vestiti in questo modo, non sminuite questo gesto anzi, rispondete esaurientemente, così che le persone comprendano che questo non è un travestimento, bensì un’iniziativa di promozione culturale.

Speriamo davvero che riusciate a identificarvi in questa iniziativa, e che sia di vostro

gradimento; se volete dar prova della riuscita di questo progetto fatevi delle storie da soli o coi vostri amici utilizzando l'hashtag **OhDay**.”